
Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana
in liquidazione coatta amministrativa
ex art. 8 comma 2 d.lgs. 178/2012 e s.m.i.
Il Commissario Liquidatore



ENTE STRUMENTALE alla CRI
IN LIQUIDAZIONE COATTA - CC
PROTOCOLLO GENERALE- Uscita



CRN00136882

PROT. N. 0004490 - DEL 13/02/2018

Dr.ssa Elisabetta Paccapelo
Capo Dipartimento Risorse Umane

p.c.: Segreteria Generale Nazionale COSP
segreteria generalecosp@pec.it

Oggetto: remunerazione indennità Sigg.ri Giuseppe Lucera
e Andrea Steffanel

Per l'opportuno seguito di competenza In allegato alla presente si trasmette la nota della
Segreteria Generale Nazionale Cosp prot. 3395 del 03.02.2018, acquisita al ns. protocollo con il n.
2394 del 05.02.2018, relativa all'oggetto.

Cordiali saluti.


Patrizia Ravaioli



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 3395/S.G./B./ Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza

Trani, li 3 Febbraio 2018

**ENTE STRUMENTALE alla CRI
IN LIQUIDAZIONE COATTA - CC
PROTOCOLLO GENERALE- Entrata**



PROT.N. 0002394 - DEL 05/02/2018

Alla c.a. del Commissario Straordinario
Liquidazione coatta
Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana
ROMA

entecri@cert.entecri.it

[s.amministratore@cert](mailto:s amministratore@cert)

E, per conoscenza Allo Studio Legale CO.S.P.
Avv. Laura ANGELISANTI/Alberto POLINI sede di ROMA

Al Delegato Nazionale CO.S.P. Comp. Min. Enti
Signor TONINO MARTINI - ROMA

Al Vice Delegato Nazionale CO.S.P.
Signor ROBERTO TARSÌ - ROMA

Al Sig. LUCERA GIUSEPPE
Al Sig. STEFFANEL ANDREA

Oggetto: Remunerazione indennità previste dal CCNI.

Gentilissima dr.ssa Patrizia Ravaioli,

Preliminarmente la scrivente Organizzazione Sindacale, con la presente intende rimuovere ogni forma di controversia correlata alla copiosa corrispondenza relativa alla nota prot. 14392 del 3/5/2017 della quale, soltanto da pochi giorni, si accusa ricezione completa.

Con la predetta nota codesta Amministrazione ha ritenuto chiedere conferma, al Ministero dell'Economie e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria dello Stato - IGOP-; circa la correttezza dell'azione amministrativa intrapresa per l'avvenuta corresponsione di indennità, previste dal CCNI correlate a responsabilità attribuite formalmente oltre che al personale civile anche al personale ex militare EsaCRI transitato dal 21 Luglio 2016 nei ruoli civili di codesto Ente Strumentale.

Questo Sindacato, nel prendere visione dei concetti espressi con la nota di cui trattasi, non può che manifestare una valutazione assolutamente positiva in particolare per quanto rappresentato all'ultimo capoverso che di seguito si trascrive: "Nelle more del riscontro richiesto, ovvero in assenza di contrario avviso da parte di codesta Amministrazione, lo scrivente Ente continuerà ad operare con le modalità sopra specificate."

Alla luce di tale determinazioni e tenuto conto che questo Sindacato, ritenendo di adottare ogni forma di tutela dei diritti certi dei nostri iscritti, ha interloquito direttamente con la D.ssa Rosamaria Sutura del MEF. La Dirigente del MEF ha precisato che, proprio a causa della frase riportata nella nota di codesto Ente e riportata nel precedente capoverso, il MEF ha ritenuto superfluo fornire il parere richiesto dando per scontato l'avvenuta remunerazione delle indennità dovute anche ai nostri iscritti, transitati in mobilità presso altre Amministrazioni.

Inoltre la Dirigente, dimostrando massima disponibilità e apprezzabile correttezza, ci ha informato di avere parlato telefonicamente con la D.ssa Paccapelo invitandola, per le analoghe motivazioni sopra riportate, a procedere al pagamento di quanto dovuto e ricevendo rassicurazioni in merito.

In considerazione di quanto premesso e tenuto conto che sono stati superati i motivi ostativi, si chiede di applicare analoga e corretta procedura anche nei confronti degli ex dipendenti EsaCRI Sigg. Giuseppe Lucera ed Andrea Steffanel e di effettuare la tempestiva remunerazione dell'indennità di istruttoria maturata, in costanza di servizio, durante il periodo dal 1 Agosto 2016 al 31 Gennaio 2017,

Nel caso in cui tale remunerazione rientrasse nelle procedure di cui alla legge fallimentare, si invita a fare urgentemente prevenire indicazioni precise affinché questo sindacato, ovvero i diretti interessati, possiamo aderire al riguardo.

In attesa di cortese ed urgente riscontro, cordesi Saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE CO.S.P.

Domenico MASTRULLI

Domenico Mastrulli

ACCETTATO

05 FEB. 2018

ENTE STRUMENTALE alla CRI - CC

PROTOCOLLO GENERALE- Uscita



CRN00105446

PROT.N. 0014392 - DEL 03/05/2017

 Ente
Strumentale alla
Croce Rossa Italiana
L'Amministratore

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
-I.G.O.P.
00187 ROMA

p.c. Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio per il Personale delle Pubbliche Amministrazioni
C.so Vittorio Emanuele II, 116
00187 Roma
c.a. Dott.ssa Maria Barilà

Oggetto: Erogazione indennità previste dal CCNI del personale non dirigente della Croce Rossa Italiana (quindi dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana) - 2016 - al personale in servizio continuativo del Corpo Militare dell'Ente Strumentale.

Tra il personale di ruolo dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana a decorrere dal 21 luglio u.s. è stato inserito per effetto del D.P.C.M. 25 marzo 2016 (pubblicato in G.U. n. 155 in data 5.7.2016) anche il personale già in servizio continuativo del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana.

Con Provvedimento del Servizio Trattamento Economico e Giuridico del Personale sono state determinate le modalità di calcolo dell'assegno "ad personam" riassorbibile da attribuire al personale già appartenente al Corpo Militare CRI transitato nei ruoli civili dell'Ente, determinato come differenza tra il trattamento economico fondamentale e accessorio avente natura fissa e continuativa e il trattamento in godimento del corrispondente personale civile.

Al personale, "già militare" transitato nei ruoli civili, destinatario di formale attribuzione di responsabilità, al pari del restante personale civile di ruolo, è stata assegnata, in relazione all'incarico attribuito, specifica indennità prevista dagli artt. 3 e 4 del CCNI in oggetto.

Le predette indennità, infatti, pur rientrando tra le voci del fondo 2016, non sono correlate ad obiettivi e, pertanto, al di fuori della previsione normativa di cui all'art. 5, comma 5 del D.lgs. 178/2012 e s.m.i., quindi non soggette al riassorbimento dell'assegno "ad personam".

Parimenti, al personale appartenente all'Area VI (medici, professionisti e dirigenti) l'assegno personale riassorbibile non viene diminuito dell'importo della retribuzione di posizione variabile in quanto anche detta voce della retribuzione è connessa all'attribuzione di specifico incarico.

Nel ritenere, quindi, di aver giustamente interpretato le sopra richiamate normative, la scrivente Amministrazione,

1.

Via Toscana n. 12 - 00187 Roma Tel. 0647591
Fax Prot.Gen: 0644244534 - C/C P.n. 300004
C. Fiscale n. 01906810583
P. Iva n. 01019341005

chiede conferma della correttezza dell'azione amministrativa esercitata connessa all'attribuzione delle indennità previste dal CCNI - 2016 e della retribuzione della posizione variabile, come sopra specificato.

Nelle more del riscontro richiesto, ovvero in assenza di contrario avviso da parte di codesta Amministrazione, lo scrivente Ente continuerà ad operare con le modalità sopra specificate.

Con cordialità.


Il Capo Dipartimento Risorse Umane
(Dott.ssa Elisabetta PACCAPELO)


L'Amministratore
(Dott.ssa Patrizia RAVAIOLI)